



Comune di Rescaldina
Città Metropolitana di Milano



Carta dei Servizi all'Infanzia Comunali di Rescaldina



ASILO NIDO "K. WOJTYLA"
Via Piave n° 24
20027 Rescaldina (Mi)
Tel. 0331.465075

Indice

Presentazione	pag 4
Mission e principi fondamentali di erogazione del servizio	pag 5
L'Asilo Nido	pag 7
Come iscriversi	pag 8
Le graduatorie	pag 9
Rette di frequenza	pag 11
Personale in servizio	pag 11
Orientamenti pedagogici del servizio	pag 12
L'ambientamento al nido e modalità di inserimento	pag 12
Cosa occorre	pag 13
Gli orari	pag 14
La quotidianità al nido	pag 14
La relazione con la famiglia	pag 17
Iniziative per le famiglie	Pag 17
Spazi e materiali: quotidianità	pag 19
L'Assemblea delle famiglie	pag 20
Il Comitato di Gestione	pag 21
La qualità del servizio: customer satisfaction	pag 22
Rete territoriale	pag 22
Il regolamento sanitario	pag 23

Certificato medico.....	pag 23
Il menù	pag 24
Strumenti e standard	pag.24
Orari, indirizzi e recapiti	pag 26

Presentazione

I servizi per la prima infanzia relativi all'Asilo Nido del Comune di Rescaldina perseguono l'obiettivo di concorrere con le famiglie alla formazione dei bambini e delle bambine, assicurando altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio, un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

Vogliono offrire un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianchi la famiglia nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale educativo.

All'interno di tali servizi si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed operatori, in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò una ricchezza per la comunità.

Questo documento costituisce un impegno da parte dell'Amministrazione Comunale a garantire i livelli di qualità nella relazione con gli utenti e nell'erogazione dei servizi, impegno che dovrà essere costantemente verificato da tutti i portatori di interesse verso l'educazione dei più piccoli.

Questa carta vuole essere uno strumento di riferimento e di garanzia della qualità dei servizi Asili Nido, ispirato alle ultime Direttive in materia; la realizzazione di questa Carta dei Servizi consentirà a tutti i soggetti interessati di conoscere gli aspetti generali e più specifici dei Servizi. Le informazioni contenute riguardano principalmente le modalità di gestione e di erogazione dei servizi, gli strumenti di controllo e di garanzia e le procedure che gli utenti devono seguire per le diverse richieste e segnalazioni.

Mission e Principi fondamentali di erogazione del servizio

Il Comune di Rescaldina nella gestione dei servizi socio-educativi si impegna a perseguire i seguenti principi fondamentali:

1. Uguaglianza

I servizi sono erogati secondo regole sostanzialmente uguali per tutti, a prescindere da sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche. Tali regole tuttavia si differenziano e si caratterizzano in funzione delle finalità del servizio e nel rispetto delle caratteristiche delle diverse categorie di utenza, per valorizzarne le peculiarità e le risorse e per essere in grado di offrire soluzioni adeguate e flessibili.

In tal senso ci si impegna a garantire parità di trattamento per tutti i cittadini residenti nel territorio di competenza gestendo, con particolare attenzione, le situazioni inerenti soggetti portatori di handicap e appartenenti a fasce sociali deboli.

2. Imparzialità, trasparenza e partecipazione

Gli operatori dei diversi servizi svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività e neutralità, garantendo comportamenti di imparzialità verso gli utenti. In tale prospettiva e al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, si garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente affinché l'utente possa:

- verificare la corretta erogazione del servizio fornito;
- collaborare al miglioramento dello stesso;
- esercitare il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano;
- esercitare la facoltà di presentare reclami ed istanze e di formulare proposte per il miglioramento del servizio.

Dove previsto da norme o regolamenti, sono istituiti comitati di gestione che operano, in qualità di organi consultivi, per una partecipazione attiva degli utenti e delle istituzioni al funzionamento e miglioramento dei servizi.

3. Libertà e collegialità

La programmazione delle attività educative viene realizzata, nel rispetto della libertà del singolo operatore, attraverso momenti collegiali di confronto e di formazione. Vengono assicurati interventi regolari per l'aggiornamento degli operatori usufruendo anche della collaborazione di istituzioni ed esperti esterni.

4. Continuità

L'erogazione dei servizi sarà assicurata con regolarità, continuità e senza interruzioni.

Per un minimo di 47 settimane annue, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

Eventuali interruzioni o sospensioni delle attività potranno essere determinate solo da:

- guasti e manutenzioni straordinarie e impreviste necessarie al corretto funzionamento degli impianti e delle strutture;
- cause di forza maggiore;
- vertenze sindacali, assemblee del personale, per le quali sarà data comunicazione per tempo all'utenza.

In questi casi, ci si impegna a ridurre al minimo i tempi di disservizio.

5. Efficienza ed Efficacia

Obiettivo prioritario è il progressivo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio grazie all'adozione delle soluzioni organizzative più funzionali a tale scopo.

6. Modalità di gestione ed erogazione del servizio

L'Asilo nido è un Servizio Educativo di interesse pubblico che accoglie i bambini fino all'età prevista e che, nel quadro di una politica educativa della Prima infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione.

L'Asilo Nido ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, gli Asili Nido favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale e agli altri servizi esistenti.

L'Asilo Nido, rientrando nell'ambito di competenza del Piano di Zona, aderiscono alle attività del gruppo di lavoro "Coordinamento Nidi Sovracomunale" e collaborano con le diverse agenzie presenti sul territorio.

I servizi vengono erogati nel pieno rispetto di modalità e scadenze stabilite dalla Regione in merito al debito informativo.

L'Asilo Nido è organizzato in spazi differenziati per rispondere ai bisogni delle diverse età, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla percezione infantile dello spazio, alla necessità di dare riferimenti fisici stabili, all'esigenza di diversificazione in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo. In questo quadro sono fondamentali gli spazi per il gioco, il riposo ed il verde attrezzato. Attenzione privilegiata è dedicata all'ambientamento del

bambino prevedendo anche all'inizio dell'anno scolastico opportuni adeguamenti dell'organizzazione del servizio. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico per i quali è prevista una integrazione di personale. Le attività giornaliere si articolano e differenziano prevalentemente nelle fasi di: accoglienza, attività ludico-educativa individuali e a piccoli gruppi, attività di routine, come meglio specificato nella "giornata tipo".

L'Asilo Nido

L'Asilo Nido di Rescaldina è autorizzato ad accogliere un numero massimo di 40 bambini ed è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.30.

L'organizzazione interna del nido prevede una divisione dei bambini in gruppi omogenei. In particolare sono previsti due gruppi, il gruppo dei bruchi (bambini piccoli/medi) e delle farfalle (bambini medi/grandi).

Tali gruppi si rapportano tra di loro in modo aperto e flessibile così da consentire attività di piccolo e grande gruppo o interventi individualizzati.

L'educatore di riferimento segue il proprio gruppo fino alla fine del percorso educativo, quando i bambini andranno alla scuola dell'Infanzia.

Il Nido

È un servizio educativo a sostegno delle famiglie finalizzato a favorire l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione connotandosi come luogo privilegiato di promozione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Nello specifico è possibile definire il Nido come:

- un servizio che si prende cura dei bambini piccoli, nel rispetto dei tempi di crescita individuali e in una dimensione di ascolto dei loro bisogni;
- un luogo aperto all'incontro, alle osservazioni, alle riflessioni;
- un luogo favorevole alla crescita dei bambini, in grado di offrire una significativa esperienza educativa;
- un luogo "fisico" che influenzi positivamente la quantità e la qualità delle esperienze e delle relazioni possibili, consentendo ai bambini di collocarsi in una posizione attiva ed esplorativa;
- un contesto ben organizzato che permetta all'educatore di porsi come osservatore attivo e coadiutore nei confronti delle esperienze, delle relazioni e dei progetti che i bambini cercano di realizzare.

Gli obiettivi principali che l'Asilo Nido intende perseguire comprendono:

- la valorizzazione e la promozione del rapporto con le famiglie;
- l'offerta di opportunità educative significative di apprendimento e di socializzazione per i bambini, attraverso l'organizzazione di spazi adeguatamente

strutturati e la predisposizione di un progetto educativo costantemente verificato e adeguato;

- l'attenzione, la valorizzazione e la promozione della continuità educativa, della coerenza metodologica e del collegamento istituzionale con i servizi di riferimento del territorio, in primo luogo la scuola dell'infanzia, i servizi sociali e i servizi culturali.

Come iscriversi

Nel corso dell'anno saranno emanati due bandi: il primo nel mese di aprile e il secondo nel mese di ottobre; al secondo bando sarà riservato il 15% dei posti disponibili per l'anno educativo.

Il numero dei bambini ammissibile e il rapporto numerico educatrice/bambini è 1 a 7 dalle ore 7.30 alle ore 18.30, come definito sulla base della DGR 2266 del 16/12/2019.

Le domande per l'ammissione al servizio possono essere presentate senza preclusioni di sorta all'Ufficio Cultura del Comune secondo le tempistiche sotto riportate.

All'interno della domanda verrà indicato dal genitore il tempo di frequenza prescelto.

Eventuali menomazioni psico-fisiche del bambino/a non costituiscono causa di esclusione alla frequenza.

Il servizio competente istruisce le pratiche assegnando i punteggi e formula le graduatorie annuali di ammissione nel rispetto di criteri definiti nel paragrafo seguente; a parità di punteggio, l'ordine di priorità è determinato dall'età del bambino (ha precedenza il bambino più grande).

Sarà, comunque, data priorità alle richieste di frequenza a tempo pieno.

Considerata l'emergenza CoVid_19 verificatasi nei primi mesi del 2020, il calendario "generico" delle fasi procedurali di ammissione è il seguente

PRIMO BANDO

- | | |
|---|--|
| • Raccolta domande | nel mese di aprile |
| • Predisposizione e approvazione graduatorie | entro 1 mese dalla scadenza del bando |
| • Ricorso contro la graduatoria degli ammessi | entro 5 giorni non festivi dalla sua pubblicazione |

- la risposta dell'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria
- comunicazione ai genitori dell'ammissione nel corso del mese di giugno
- conferma da parte dei genitori entro 2 giorni non festivi dal ricevimento della comunicazione.

SECONDO BANDO

- Raccolta domande nel mese di ottobre
- Predisposizione e approvazione graduatorie entro 1 mese dalla scadenza
- Ricorso contro la graduatoria degli ammessi entro 5 giorni non festivi dalla sua pubblicazione
- la risposta dell'Amministrazione Comunale entro 30 giorni
- comunicazione ai genitori dell'ammissione nel corso del mese di dicembre
- conferma da parte dei genitori entro 2 giorni non festivi dal ricevimento della comunicazione.

Il calendario specifico delle fasi procedurali di ammissione, contenente il dettaglio delle varie scadenze, verrà approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla persona e reso noto alle famiglie attraverso apposita comunicazione sul sito internet del Comune.

Gli inserimenti avverranno per piccoli gruppi, secondo l'ordine della graduatoria, successivamente potranno essere effettuati anche singolarmente e comunque non oltre il 31 marzo.

Le graduatorie

Gli aventi diritto al servizio saranno stabiliti -entro i limiti consentiti- con i seguenti criteri di priorità:

Attribuzione punteggi:

A) LAVORO (massimo 20 punti per ciascuno dei genitori, così distribuiti)

Tipologie di lavoro: massimo 20 punti per ciascun genitore

- lavoratore dipendente o parasubordinato a tempo parziale (part-time) 15 punti

- lavoratore autonomo 15 punti
- lavoratore dipendente o parasubordinato a tempo pieno (full-time) 20 punti
- lavoratore autonomo che produca idonea documentazione a comprova della presenza di un unico committente nell'ultimo anno fiscale chiuso 20 punti

B) SITUAZIONE FAMILIARE

- unico genitore in vita del minore senza rapporti di convivenza con altro adulto 15 punti
- genitore separato 10 punti
- gemello/a 5 punti
- fratello/sorella già frequentante il nido (per ogni fratello o sorella) 5 punti
- fratello o sorella iscritti 5 punti
- domanda presente in lista d'attesa nella graduatoria relativa all'anno scolastico precedente 5 punti
- iscrizione full-time 5 punti
- presenza all'interno del nucleo familiare di soggetto disabile con invalidità certificata almeno del 74% 5 punti
- bambino/a diversamente abile 5 punti

In graduatoria avranno comunque la precedenza i minori residenti nel Comune di Rescaldina.

A parità di punteggio la priorità sarà data al bambino più grande di età.

Dalla data di pubblicazione decorrono 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali ricorsi da parte degli interessati. Scaduto tale termine si provvede ad esaminare i ricorsi e a decidere sugli stessi; successivamente si procede alla formazione delle graduatorie annuali definitive.

Le graduatorie avranno validità fino alla pubblicazione del nuovo bando di formazione della graduatoria per l'anno educativo successivo; coloro che risultano in graduatoria ma non inseriti per mancanza di posto dovranno ripresentare apposita domanda per l'anno educativo successivo, mentre saranno comunque inseriti nella graduatoria del secondo bando annuale, se in lista di attesa nel primo, senza ripresentare la domanda.

SITUAZIONI PARTICOLARI

Le situazioni particolari, relative ad un particolare ed accertato disagio psico-sociale ed economico verranno valutate separatamente, sulla base di una dettagliata relazione dell'Ufficio Servizi Sociali e con priorità rispetto ad altri casi sopra riportati.

Rette di frequenza

La retta di frequenza al Nido, sarà determinata dalla Giunta Comunale nel rispetto dei vigenti regolamenti e sarà fissata sulla base dei seguenti criteri:

- retta intera per una frequenza a tempo pieno
- retta ridotta per la frequenza part-time

Inoltre la retta sarà calcolata in relazione alle seguenti norme:

- a) In caso di assenze dovute a chiusura del servizio (ad es. scioperi, guasti...) si avrà diritto ad una detrazione della retta corrispondente alle giornate di non frequenza.
- b) Si dà atto ad una riduzione del 50% per assenze nel mese uguali o superiori a 2 settimane anche non continuative per malattia, a fronte della consegna del certificato medico attestante le condizioni causa di assenza.
- c) Si dà atto ad una riduzione proporzionale secondo il giorno di inizio dell'ambientamento nel corso del mese
- d) In caso di frequenza ad orario misto la tariffa sarà conteggiata sul tempo prevalente; nell'impossibilità di attribuzione del tempo prevalente (es. 2 settimane TP e 2 settimane PT) si procederà a fatturare come segue: 50% tariffa TP - 50% tariffa PT.

Le rette si intendono dovute per l'iscrizione al servizio secondo ciò che è disposto dal vigente Regolamento Asili Nido.

Personale in servizio

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Il personale presente sul servizio è composto da un coordinatore, educatrici e ausiliarie.

◆ personale educativo:

- coordinatore educativo è interfaccia con l'Amministrazione Comunale e le diverse agenzie presenti sul territorio, collabora in stretta relazione con il Funzionario Responsabile del Servizio e dei consulenti esterni. Nelle strutture opera con compiti educativi ed organizzativi.
- educatrici, cui è affidata la responsabilità e l'organizzazione dell'intervento educativo rispetto al gruppo di bambini assegnato e ai loro genitori.

◆ Personale ausiliario.

◆ Cuoca.

Per le specifiche finalità del servizio, viene garantito ed organizzato l'aggiornamento del personale in collaborazione con enti formativi ed esperti.

Inoltre è garantita omogeneità di indirizzo educativo tramite il Coordinamento Pedagogico. Il piano formativo viene aggiornato annualmente per un totale di almeno 20 ore per ogni educatrice e per il coordinatore nel rispetto degli indirizzi regionali.

Orientamenti pedagogici del servizio

L'Asilo Nido è un servizio educativo che consente, alle famiglie che scelgono di avvalersene, di sperimentare una prima esperienza di separazione dai propri figli. La valenza pedagogica del nido e, dunque, la sua qualità si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento.

Alcuni principi di fondo vanno rispettati per fare del nido un "buon nido" secondo questa prospettiva:

- a) la personalizzazione dei rapporti, delle attività e dei tempi del nido;
- b) il rispetto dell'individualità del bambino, della sua storia e della sua cultura;
- c) il rispetto e la promozione dei ritmi di crescita del bambino;

I bimbi, accolti da adulti professionisti dell'educazione e in un ambiente ospitale e ricco di stimoli, vivono l'ingresso in una società differente da quella familiare, con un gruppo di altri bambini e con degli adulti di riferimento che non sono né parenti, né amici.

L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti.

Al Nido l'attività pedagogica si realizza attraverso il progetto educativo elaborato in modo collegiale dagli educatori, (allegato 3 Piano Pedagogico). La programmazione educativa è fondata su osservazioni dettagliate e puntuali condotte dalle educatrici anche con l'ausilio di specifici strumenti e improntata sulla flessibilità e sulla gradualità per dar modo ad ogni bambino di vivere un percorso di crescita nel rispetto della propria individualità.

L'ambientamento al nido e modalità di inserimento

L'ambientamento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di **relazionarsi** con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare con la famiglia.

L'ambientamento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del

bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, le educatrici incontrano i genitori dei bambini che saranno successivamente inseriti in un gruppo di coetanei. Questo **primo colloquio** costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e la famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon ambientamento del bambino nella nuova realtà educativa.

Durante la **settimana di ambientamento**, il bambino avrà la possibilità insieme al genitore di vivere i momenti della giornata, instaurare un rapporto di fiducia con gli altri bambini e le educatrici.

La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutti ciò è nuovo: il distacco rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

L'orario d'arrivo in fase di ambientamento sarà dalle 9,30 e si prolungherà fino ad arrivare alle 15,30.

Dalla seconda settimana è consigliata una frequenza che gli permetta d'interiorizzare e consolidare serenamente l'esperienza vissuta al nido. In questo modo è possibile tutelare ulteriormente i bambini durante i momenti di accoglienza ed uscita garantendo la presenza degli educatori che hanno iniziato a costruire con loro un legame relazionale con i piccoli.

L'ambientamento viene proposto a piccoli gruppi per permettere ai genitori e ai bambini di vivere questa esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione.

Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

La data di inizio dell'ambientamento viene concordata con i referenti dell'Asilo in considerazione delle esigenze del servizio e delle famiglie.

Cosa occorre

Il vestiario

Ogni bambino deve essere dotato di due cambi completi che vengono lasciati all'Asilo in una sacca personale e che ogni genitore controlla settimanalmente:

- biancheria intima
- maglietta/felpa
- pantaloni/tuta
- calze

I Servizi provvedono alla fornitura di:

- pannolini
- asciugamani monouso
- creme per il pannolino
- lenzuola
- coperte
- cuscini
- bavaglini
- fazzoletti monouso
- sapone liquido

E' opportuno che i bambini abbiano vestiti che permettano il massimo di libertà e movimento e la possibilità di giocare con materiali "sporchevoli" tipo colori a dita, pongo, colla, pennarelli. Vestiti pratici (es. pantaloni con elastico in vita) che consentano ai bambini più grandi di sviluppare la loro autonomia vestendosi e svestendosi da soli.

Gli orari

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.30.
L'entrata dei bambini avviene dalle 7.30 alle 9.30, l'uscita entro le 18.30.

I genitori possono scegliere la frequenza al nido tra tempo pieno e tempo part time con i seguenti orari:

- tempo pieno dalle ore 7.30 alle ore 18.30
- tempo part time mattino dalle ore 7.30 alle ore 13.30
- tempo part time pomeriggio dalle ore 13.00 alle ore 18.30

Se non saranno i genitori a prendere il/la bambino/a è necessario che deleghino mediante apposito modulo altra persona.

Per una migliore organizzazione del servizio si dovrà avvertire telefonicamente il personale educativo, sia quando il/la bambino/a è assente, sia nel caso in cui ci siano delle variazioni di orario. In casi eccezionali (ritardi, visite mediche...) l'ingresso è consentito entro le 10.30.

Il calendario delle chiusure sarà distribuito ogni anno, entro l'inizio di settembre.

La quotidianità al nido

L'apertura dei servizi è prevista per 5 giorni settimanali (ad esclusione del sabato). La quotidianità al nido prevede dei ritmi regolari e costanti che diano sicurezza e stabilità ai bambini.

Una "giornata tipo" prevede:

h. 7.30	- Accoglienza
h. 8.00/8.30	- Suddivisione nelle sale
h. 9.00/9.30	- Piccola merenda a base di frutta
h. 9.30/10.45	- Attività libere e guidate in piccoli gruppi o individuali
h.10.45/11.00	- Pulizia personale a piccoli gruppi e apparecchiatura tavole
h.11.15/11.30	- Pranzo
h.12.15/12.45	- Pulizia personale a piccoli gruppi
h.12.45/15.00	- Riposo pomeridiano
h.15.00	- Merenda
h.15.30/18.30	- Attività libere e uscita

La permanenza del bambino al nido è distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, affinché tragga sicurezza non solo dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati, ma anche da una scansione di ritmi prevedibili, definiti *routine*.

In considerazione del fatto che il benessere del bambino passa soprattutto attraverso l'intensità delle emozioni che si accompagnano alle relazioni e ai gesti delle cure quotidiane, la giornata tipo del nido è pensata per dare rilievo alla scansione dei diversi momenti, alternando attività conviviali, di gioco, di ristoro e di riposo.

L'accoglienza

L'accoglienza è il momento in cui il bambino si deve separare dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori.

Pertanto è importante rendere questo momento il più sereno possibile, concordando con i genitori le modalità più idonee per questo passaggio e rispettando i tempi e i bisogni del singolo bambino.

Verso le 9.30 circa è prevista la distribuzione della frutta consumata al tavolo con le educatrici.

Le attività

Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano vere e proprie "attività", diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

I bambini sperimentano direttamente, attraverso l'esplorazione percettiva, la molteplicità dei materiali proposti e acquisiscono attraverso i processi imitativi la "capacità di fare da soli".

Molta attenzione viene data alle proposte di attività e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome, in particolare rispetto a:

Attività di MOVIMENTO	Percorsi psicomotori, canzoncine mimate, giochi sullo scivolo, utilizzo della scala, attività musicali...
Attività di MANIPOLAZIONE	Creta, sabbia, didò, acqua-farina, colla...
Attività per lo sviluppo del LINGUAGGIO	Riconoscimento delle immagini, "lettura" di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione di storie, canzoncine, filastrocche...
Attività per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO	Giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio...
Attività COGNITIVE	Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi che prevedono la capacità di seriazione e classificazione...
Attività GRAFICHE-PITTORICHE	Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage...

Il pranzo

Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.30, rappresenta una importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire "capace" ed autonomo.

I menù del nido sono elaborati con la collaborazione di una dietologa secondo le disposizioni della ASL. E' possibile richiedere ad inizio inserimento, una "dieta speciale" per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all'appartenenza religiosa.

Sono altresì erogate diete cosiddette "leggere" per lievi indisposizioni e per un massimo di tre giorni.

Il cambio

Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze. Inoltre, con il supporto dell'educatore, il bambino potrà intraprendere quel cammino che lo porterà ad un sempre maggior controllo delle proprie funzioni fisiologiche e alla conquista di una sempre maggior autonomia nella cura del proprio corpo.

Il sonno

Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema ...) e rendano più graduale e naturale il passaggio al sonno.

Un ambiente tranquillo e sereno aiuta il bambino a lasciarsi andare e ad abbandonare tutto ciò che lo circonda. Ogni bambino dorme nel proprio lettino mantenendo

inizialmente al nido i "riti di casa": ciuccio, orsetto, ecc.

Una musica di sottofondo, ninne nanne, le coccole degli educatori, fanno loro compagnia e consentono ai bambini di addormentarsi serenamente.

Verso le 15.00 è prevista la merenda.

Il ritorno a casa

Dalle 15.30 in poi ai bambini, suddivisi in gruppi, vengono proposte attività meno strutturate nell'attesa del ritorno a casa. Al momento del ricongiungimento gli operatori raccontano ai genitori i momenti più significativi della vita dei loro bimbi al nido.

La relazione con la famiglia

L'Asilo Nido è un servizio per i bambini che non può prescindere dall'incontro con le loro famiglie. Accogliendo un bimbo, gli educatori del servizio accolgono anche la sua mamma ed il suo papà e, in un certo senso, anche i nonni, gli zii, i fratellini... La condivisione del progetto pedagogico, la costruzione di un clima di collaborazione, di fiducia e di ascolto, nel rispetto delle reciproche competenze, sono condizioni necessarie al buon inserimento e alla costruzione di un'esperienza serena di crescita. Gli operatori del Nido danno quindi molta importanza alla comunicazione con le famiglie, cercando di coinvolgerle anche nella vita quotidiana del servizio, prestando una particolare cura ai momenti dell'ingresso e del ricongiungimento alla fine della giornata.

Con le medesime finalità, si organizzano durante l'anno una serie di attività e incontri:

- la plenaria con i genitori dei nuovi inserimenti
- il colloquio individuale con l'educatore di riferimento
- il colloquio individuale con la pedagoga del servizio
- le riunioni di verifica inserimento e andamento gruppo (due all'anno)
- la disponibilità a colloqui individuali durante tutto l'anno educativo
- gli incontri su tematiche educative con esperti
- i laboratori ludici per genitori e bambini
- i collettivi aperti ai genitori in preparazione di eventi e feste
- l'assemblea delle famiglie
- le FESTE!

Iniziative per le famiglie

Le aspettative delle famiglie nei confronti del nido sono mutate negli anni: resta sicuramente la necessità di considerarlo un concreto aiuto per i genitori che lavorano ma il nido rappresenta anche un luogo dove il proprio figlio fa esperienze di alto valore educativo e cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti. La

relazione con le famiglie si costruisce e si consolida prima di tutto attraverso momenti concreti e quotidiani come quelli dell' accoglienza e del ricongiungimento. Momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido rassicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà. Oltre a questi scambi vengono proposte alle famiglie una serie di iniziative. Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

Per questi motivi le iniziative che abbiamo pensato per le famiglie sono molte e varie e scaturiscono dalle relazioni quotidiane tra educatori, genitori e bambini. Tra queste, ne elenchiamo alcune:

Le serate tematiche

Una serie di incontri che, con la partecipazione di figure professionali esperte (ostetrica, pediatra, psicopedagoga, psicologo...), consentano di condividere dubbi e domande su diverse tematiche educative come la riflessione sull'allattamento, lo svezzamento, il ritmo di veglia-sonno a questioni più trasversali, per esempio relative al pronto soccorso in età pediatrica.

Laboratori ludici per genitori e bambini e atelier creativi

Sono occasioni per grandi e piccoli di giocare con la creatività e la fantasia e divertirsi insieme. L'intento è quello di consentire alle famiglie di fare esperienze ludiche difficilmente proponibili nel contesto domestico (laboratori con l'acqua, tempere, materiale di riciclo..) ma anche quello di promuovere nella coppia genitore-bambino modi giocosi di passare il tempo insieme così da attivare delle autonomie creative nelle attività e nelle scelte ludiche condivise.

The al nido

Vuole rappresentare un momento di "chiacchiera informale" con la pedagoga su tematiche educative direttamente esplicitate dalle famiglie mentre le educatrici si occupano dei bimbi consentendo ai genitori di concentrarsi sui contenuti della conversazione e di rilassarsi in un clima conviviale ed ai bambini di intrattenersi in un ambiente noto e stimolante.

Le feste

Organizzate per le classiche ricorrenze (Natale, fine anno, festa della mamma, del papà, dei nonni) e non solo, e precedute da laboratori per la loro preparazione, si propongono l'obiettivo di promuovere momenti di scambio e di incontro.

Sportello ascolto e counseling individuale ai genitori

Lo sportello genitori, gestito dalla pedagoga e attivato dalle famiglie che ne fanno richiesta e a cui possono accedere gratuitamente, è pensato come spazio di ascolto e supporto alla genitorialità al fine di favorire una buona relazione tra genitori e figli provando a trovare insieme le risposte al desiderio di momenti di approfondimento individuale e a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé.

Le Riunioni

Circa 3 volte all'anno vengono organizzate delle riunioni di gruppo, in cui i genitori si possono confrontare tra di loro e con l'educatore di riferimento e visionare fotografie e filmati.

Spazi e materiali: quotidianità

Nella riflessione sull'organizzazione degli asili nido la qualità della struttura è un tema che ha un rilievo particolare. La qualità di una istituzione dipende dal modo in cui essa affronta la strutturazione dell'ambiente di vita e la centralità del rapporto tra progetto educativo e qualità dello spazio. L'articolazione in sezioni ha come criterio il diverso momento evolutivo dei bambini, in particolare per quanto riguarda l'autonomia motoria. Sono pertanto richiesti spazi con caratteristiche diverse per bambini piccoli, medi e grandi che costituiranno le sezioni.

Questo spazio va articolato nei seguenti ambienti:

- ambiente per il gioco
- ambiente per il pranzo
- ambiente per il riposo
- spazio per l'igiene

E' importante che le sezioni al nido favoriscano la possibilità per i bambini di ritrovarsi in piccoli gruppi poiché il piccolo gruppo facilita la comunicazione e aiuta i bambini a sperimentare strategie relazionali differenziate. Grazie ad una buona caratterizzazione degli spazi è possibile creare nel nido situazioni predisposte capaci di orientare il comportamento dei bambini e sollecitarli anche "all'auto-organizzazione" della propria attività.

Una cura particolare viene dunque dedicata all'organizzazione dell'ambiente; le sale sono pensate con spazi diversamente strutturati, nei quali i bambini possano muoversi liberamente e in sicurezza, scegliendo i materiali a loro disposizione.

I bambini interagiscono in questi spazi con modalità sia individuali che di gruppo, arricchendo le proprie capacità di socializzazione e di crescita psico-motoria.

Arredi, sussidi e oggetti sono debitamente organizzati infatti per sollecitare la curiosità e l'attenzione dei piccoli e per stimolarne la creatività.

All'interno dell'Asilo Nido si pone particolare attenzione ad una corretta igiene dell'ambiente in cui il bambino vive. Il ruolo del personale ausiliario, cui va la responsabilità della pulizia, prevede un insieme di azioni per garantire il massimo livello di igiene, opportunamente definite ed organizzate da un mansionario costruito ad hoc in collaborazione con le figure di coordinamento.

I materiali e i giocattoli in dotazione del nido soddisfano i seguenti criteri:

- a) pulizia;
- b) sicurezza (non presentano bordi taglienti o appuntiti);
- c) funzionalità educativa (scelti in funzione del loro uso nelle attività pedagogiche progettate);
- d) facile accessibilità;
- e) esteticamente gradevoli;
- f) disposizione razionale in relazione all'uso degli spazi e atta a sollecitare il gioco dei bambini.

I materiali e i giocattoli non sono necessariamente prodotti commerciali; possono essere costruiti con materiali di recupero da adulti (educatrici, genitori) e bambini (disegni, collage). Ciò che importa è che soddisfino i criteri sopraindicati.

L'Assemblea delle famiglie

L'Assemblea delle famiglie è composta dai genitori dei bambini frequentanti l'Asilo Nido.

Essa viene convocata in forma ordinaria 2 volte all'anno dal Presidente del Comitato di Gestione:

1. all'inizio dell'anno per la presentazione del nido e dell'organizzazione del servizio; nella stessa seduta si procede alla designazione dei componenti del Comitato di Gestione;
2. in chiusura dell'anno per il consuntivo delle attività svolte e per l'elaborazione di proposte per l'anno successivo.

Può inoltre essere convocata in forma straordinaria su richiesta di 1/5 dei genitori, o su richiesta del Comitato di Gestione o del coordinatore educativo del nido per la trattazione di problemi relativi all'andamento dei nidi. La convocazione può riguardare anche i genitori di alcune sezioni per la trattazione dei relativi problemi. La convocazione dell'Assemblea dei genitori avviene mediante avviso scritto esposto presso il nido almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

All'Assemblea dei Genitori partecipano la Referente del plesso e se richiesto il Responsabile del Servizio/Coordinatore o suo delegato.

L'Assemblea dei Genitori ha il compito di avanzare proposte al Comitato di Gestione sulla organizzazione generale della vita al Nido e verificare l'andamento generale

dello stesso.

Il Comitato di Gestione

Il Comitato di *Gestione* è composto da:

- Sindaco o suo delegato
- 2 Consiglieri Comunali (1 di maggioranza e 1 di minoranza) designati dal Consiglio Comunale;
- 2 rappresentanti designati dall'Assemblea dei Genitori
- il Coordinatore del nido
- il Responsabile del Servizio

I singoli componenti durano in carica:

1. i rappresentanti designati dal Consiglio Comunale per la durata dello stesso organismo e in regime prorogatio sino alla nomina del nuovo Consiglio;
2. i rappresentanti designati dall'assemblea dei genitori: per un anno;
3. il Coordinatore del nido resta in carica limitatamente al periodo di nomina.

I singoli componenti cessano dall'incarico e vengono tempestivamente sostituiti:

- per dimissioni volontarie;
- per revoca, per gravi motivi e su proposta della componente designante;
- per decadenza:
 - ✓ quando non abbiano partecipato senza giustificato motivo a n.3 sedute consecutive del Comitato;
 - ✓ i rappresentanti dei genitori: nel caso in cui il bambino cessi di frequentare l'asilo nido;
 - ✓ il coordinatore del servizio: nel caso di cessazione dalla carica.

Il Comitato di *Gestione* si riunisce in via ordinaria 2 volte all'anno su convocazione del Responsabile del servizio comunale o in via straordinaria su richiesta:

- del Coordinatore
- di almeno un terzo dei suoi componenti
- dell'Assemblea dei Genitori

Le sedute e le decisioni avranno validità qualora alle riunioni parteciperà la maggioranza dei componenti.

Il verbale delle riunioni verrà redatto dal responsabile del Servizio, inviato a a tutti i componenti del Comitato, archiviato presso l'Ufficio Cultura e disponibile in copia al nido.

Il Comitato di *Gestione* è incaricato di:

- a) Prendere atto degli indirizzi pedagogico - assistenziali e organizzativi avanzando proposte all'Amministrazione atte a migliorare gli stessi anche in relazione agli stanziamenti di bilancio.
- b) Avanzare proposte per la programmazione territoriale dei Servizi Sociali collegati all'Asilo Nido.

- c) Tenere i contatti con l'Ufficio circa: richieste, problematiche e suggerimenti raccolti durante l'Assemblea dei genitori, secondo quanto stabilito dagli art.4 e 5 del vigente regolamento.
- d) Promuovere iniziative finalizzate a favorire la partecipazione dei genitori.

La qualità del servizio: customer satisfatcion

Al fine di monitorare e garantire la qualità dei servizi erogati dal nido, oltre alla Cassetta per i Reclami e alla disponibilità delle figure di Coordinamento per colloqui con le famiglie, si utilizza un questionario che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie che frequentano il nido. Il questionario analizza gli aspetti del servizio che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento dell'asilo nido, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie e discussi all'interno del Comitato di Gestione al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato.

Rete territoriale

Le nostre equipe educative riflettono con sempre maggior attenzione sulla costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita, consapevoli che il senso di appartenenza ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto sentiamo forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione, nido, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.

Inoltre l'Asilo Nido Comunale "K. Wojtyla" mantiene costanti rapporti di collaborazione con i servizi territoriali quali, i Servizi Sociali, per il raccordo sulle situazioni dei bambini in carico e frequentanti i nidi, e con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, in seguito all'ammissione di bambini diversamente abili o seguiti dall'equipe specialistiche, effettuando incontri periodici per la programmazione degli interventi e per la progettazione educativa.

Inoltre, è previsto il raccordo Nido - Scuola dell'Infanzia con l'obiettivo di facilitare il passaggio dei bimbi del Nido alle scuole dell'infanzia del territorio.

Il Nido partecipa inoltre periodicamente a momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territorialmente competente.

Il regolamento sanitario

Il bambino che presenta uno stato morboso nel corso della giornata viene allontanato da parte dell'educatrice, previa comunicazione telefonica al genitore.

Per stato morboso si intende:

1. febbre (temperatura superiore ai 38,5° C rettali)
2. diarrea (più di tre scariche liquide in 3 ore)
3. sospetta congiuntivite;
4. sospetta malattie esantematiche;
5. sospetto mughetto;
6. vomito (due episodi nella giornata)

L'allontanamento del bambino è comunque previsto ogni qualvolta il personale ne ravvisi la necessità ed è disposto dalla coordinatrice pedagogica .

La riammissione al nido in seguito a malattia è prevista nelle modalità disposte dalle normative vigenti in materia.

Il genitore avisato del malessere del proprio bambino, ha il dovere di presentarsi tempestivamente al nido per il recupero del piccolo.

Qualora l'assenza sia dovuta a motivi familiari e non di salute e per eventuali vacanze i genitori dovranno consegnare al rientro il modulo: " assenza per motivi familiari".

Nel caso in cui il personale educativo ravvisi una situazione di emergenza in seguito ad infortunio, incidente o altro, provvederà ad inviare il bambino al più vicino Pronto Soccorso, avvisando tempestivamente i genitori.

Il personale del nido non somministra alcun tipo di medicinale, ad eccezione dell'antipiretico, previa autorizzazione formale presentata dalla famiglia all'educatrice in sede di colloquio

Certificato medico

Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per la gestione dell'asilo nido le famiglie avranno diritto ad una riduzione della retta mensile nella misura del 50%, per assenze nel mese uguali o superiori a 2 settimane anche non continuative per malattia, a fronte della consegna del certificato medico attestante le condizioni causa di assenza.

Il certificato, rilasciato dal Pediatra, dovrà indicare il periodo di assenza per malattia del bambino e dovrà essere consegnato al personale del nido in tempi brevi.

Il menù

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane, seguendo un menù (estivo o invernale - allegato 4) che fa riferimento alle tabelle dietetiche formulate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della A.S.L. Milano 1.

Durante il colloquio con l'educatore si potranno fornire informazioni relative agli alimenti non ancora introdotti nella dieta del/la bambino/a, per consentire di rispettare le personali scelte dei genitori relative allo svezzamento del/la bambino/a. Verranno inoltre prese in considerazione diete particolari relative a scelte culturali e religiose.

In caso di allergie, intolleranze alimentari o altre patologie che lo richiedano è necessaria la certificazione medica che attesti la diagnosi e che fornisca le indicazioni alimentari del caso.

Diete speciali

Se un bambino ha la necessità, per motivi di salute, di avere un'alimentazione specifica il genitore o chi ne fa le veci lo può segnalare alle educatrici, presentando un certificato medico che indichi il regime dietetico da seguire.

Diete religiose

Il diritto di scegliere un tipo di alimentazione particolare lo ha anche chi, per ragioni di fede religiosa, richiede di mangiare determinati tipi di alimenti o di escluderne altri. Anche in questo caso il genitore può farne specifica richiesta all'educatrice.

Strumenti e standard

7. Condizioni igieniche e di sicurezza ambientale

Gli ambienti dell'Asilo Nido sono puliti, accoglienti, sicuri ed accessibili ai piccoli utenti. Le condizioni di igiene, assicurate dal Personale Ausiliario, e la sicurezza dei locali, dei servizi, e delle attrezzature garantiscono una permanenza confortevole e sicura per i bambini e per il personale. Impegno costante, pertanto, a garantire ai bambini la sicurezza dando piena attuazione alle norme previste in materia di struttura e di caratteristiche qualitative dell'Asilo Nido.

• Sono individuate per struttura i seguenti fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali e all'organizzazione e ne dà informazione ai genitori mediante apposite comunicazioni:

- Orario di attivazione e modalità di erogazione del servizio
- Organico del personale
- Numero dei bambini iscritti e capienza
- Esistenza e descrizione di spazi esterni attrezzati

- Dieta applicata e consistenza delle somministrazioni giornaliere, differenziando per fasce di età dei bambini.

8. Controllo igienico sanitario alimenti

E' garantito l'impegno costante per la qualità dei pranzi/merende attraverso la valorizzazione dei seguenti aspetti:

- L'igienicità del pranzo/merenda, dalla scelta degli ingredienti alla preparazione;
- L'equilibrio calorico e nutrizionale all'interno del pasto;
- La gradibilità del pranzo/merenda sia per il gusto che per l'aspetto;
- L'accuratezza organizzativa del servizio.

La sicurezza igienica e la qualità del pasto sono assicurate anche attraverso i controlli ufficiali previsti dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ASL -, sia attraverso l'applicazione di un sistema di autocontrollo redatto a seguito delle disposizioni contenute nel Regolamento CE 852/2004 seguendo i principi del sistema HACCP (termine che in italiano significa "analisi dei rischi e controllo dei punti critici").

Questo sistema consiste in un'accurata analisi dell'intero processo di produzione dei pasti, compresa la distribuzione, finalizzata ad individuare i punti critici nei quali potrebbero manifestarsi rischi igienici e di conseguenza adottare le misure necessarie a prevenirli o a correggerli.

Il piano dei controlli è stato studiato per dare la massima garanzia sulla sicurezza igienico- sanitaria e sulla qualità dei cibi serviti.

Orari, indirizzi e recapiti



COMUNE DI RESCALDINA

Piazza Chiesa n° 15 - 20027 Rescaldina (MI)

Tel 0331.467811 - Fax 0331.464755

P. IVA 01633080153

www.comune.rescaldina.mi.it

UFFICIO CULTURA

Via Matteotti n° 8/A - 20027 Rescaldina (MI)

Tel 0331.467850/835

cultura@comune.rescaldina.mi.it



ASILO NIDO "K. WOJTYLA"

Via Piave n° 24 - 20027 Rescaldina (MI)

Tel 0331.465075

STRIPES COOP. ONLUS

Via San Domenico Savio n° 6 - 20017 Rho (MI)

Tel. 02.9316667

P. IVA

stripes@pedagogia.it

www.stripes.it